

Esercizi Word facili

Esercizio di formattazione 2

NomeDelloStudente CognomeDelloStudente

SOMMARIO

SOMMARIO	1
Cap. 2 - DIRITTO DI PUNIRE.....	1
Ogni pena.....	1
Cap. 3 - CONSEGUENZE	2

Cap. 2 - DIRITTO DI PUNIRE

Ogni pena

Ogni pena che non derivi dall'assoluta necessità, dice il grande Montesquieu, è tirannica; proposizione che si può rendere più generale così: ogni atto di autorità di uomo a uomo che non derivi dall'assoluta necessità è tirannico.

Ecco dunque sopra di che è fondato il diritto del sovrano di punire i delitti: sulla necessità di difendere il deposito della salute pubblica dalle usurpazioni particolari; e tanto più giuste sono le pene, quanto più sacra ed inviolabile è la sicurezza, e maggiore la libertà che il sovrano conserva ai sudditi.

CONSULTIAMO IL CUORE UMANO E IN ESSO TROVEREMO I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL VERO DIRITTO DEL SOVRANO DI PUNIRE I DELITTI, POICHÉ NON È DA SPERARSI ALCUN VANTAGGIO DUREVOLE DALLA POLITICA MORALE SE ELLA NON SIA FONDATA SU I SENTIMENTI INDELEBILI DELL'UOMO.

Qualunque legge devii da questi incontrerà sempre una resistenza contraria che vince alla fine, in quella maniera che una forza benché minima, se sia continuamente applicata, vince qualunque violento moto comunicato ad un corpo.

Nessun uomo ha fatto il dono gratuito di parte della propria libertà in vista del bene pubblico; questa chimera non esiste che ne' romanzi; se fosse possibile, ciascuno di noi vorrebbe che i patti che legano gli altri, non ci legassero; ogni uomo si fa centro di tutte le combinazioni del globo.

LA MOLTIPLICAZIONE DEL GENERE UMANO, PICCOLA PER SE STESSA, MA DI TROPPO SUPERIORE AI MEZZI CHE LA STERILE ED ABBANDONATA NATURA OFFRIVA PER SODDISFARE AI BISOGNI CHE SEMPRE PIÙ S'INCROCICCHIAVANO TRA DI LORO, RIUNÍ I PRIMI SELVAGGI.

Le prime unioni formarono necessariamente le altre per resistere alle prime, e così lo stato di guerra trasportossi dall'individuo alle nazioni.

Fu dunque la necessità che costrinse gli uomini a cedere parte della propria libertà: egli è adunque certo che ciascuno non ne vuol mettere nel pubblico deposito che la minima porzion possibile, quella sola che basti a indurre gli altri a difenderlo.

L'AGGREGATO DI QUESTE MINIME PORZIONI POSSIBILI FORMA IL DIRITTO DI PUNIRE; TUTTO IL DI PIÙ È ABUSO E NON GIUSTIZIA, È FATTO, MA NON GIÀ DIRITTO. OSSERVATE CHE LA PAROLA DIRITTO NON È CONTRADITTORIA ALLA PAROLA FORZA, MA LA PRIMA È PIUTTOSTO UNA MODIFICAZIONE DELLA SECONDA, CIOÈ LA MODIFICAZIONE PIÙ UTILE AL MAGGIOR NUMERO.

E per giustizia io non intendo altro che il vincolo necessario per tenere uniti gl'interessi particolari, che senz'esso si scioglierebbono nell'antico stato d'insociabilità; tutte le pene che oltrepassano la necessità di conservare questo vincolo sono ingiuste di lor natura.

Bisogna guardarsi di non attaccare a questa parola giustizia l'idea di qualche cosa di reale, come di una forza fisica, o di un essere esistente; ella è una semplice maniera di concepire degli uomini, maniera che influisce infinitamente sulla felicità di ciascuno; nemmeno intendo quell'altra sorta di giustizia che è emanata da Dio e che ha i suoi immediati rapporti colle pene e ricompense della vita avvenire.

Cap. 3 - CONSEQUENZE

LA PRIMA CONSEQUENZA DI QUESTI PRINCIPII È CHE LE SOLE LEGGI POSSONO DECRETAR LE PENE SU I DELITTI, E QUEST'AUTORITÀ NON PUÒ RISEDERE CHE PRESSO IL LEGISLATORE, CHE RAPPRESENTA TUTTA LA SOCIETÀ UNITA PER UN CONTRATTO SOCIALE; NESSUN MAGISTRATO (CHE È PARTE DI SOCIETÀ) PUÒ CON GIUSTIZIA INFLIGGER PENE CONTRO AD UN ALTRO MEMBRO DELLA SOCIETÀ MEDESIMA.

Ma una pena accresciuta al di là dal limite fissato dalle leggi è la pena giusta piú un'altra pena; dunque non può un magistrato, sotto qualunque pretesto di zelo o di ben pubblico, accrescere la pena stabilita ad un delinquente cittadino.

La seconda conseguenza è che se ogni membro particolare è legato alla società, questa è parimente legata con ogni membro particolare per un contratto che di sua natura obbliga le due parti.

QUESTA OBBLIGAZIONE, CHE DISCENDE DAL TRONO FINO ALLA CAPANNA, CHE LEGA EGUALMENTE E IL PIÙ GRANDE E IL PIÙ MISERABILE FRA GLI UOMINI, NON ALTRO SIGNIFICA SE NON CHE È INTERESSE DI TUTTI CHE I PATTI UTILI AL MAGGIOR NUMERO SIANO OSSERVATI. LA VIOLAZIONE ANCHE DI UN SOLO, COMINCIA AD AUTORIZZARE L'ANARCHIA.